

DATI PROVINCIALI**Parma tra le più sicure
I quarantenni sono a rischio**

Quello che emerge dall'analisi statistica sui dati del 2014 è un bilancio drammatico per l'Emilia Romagna che porta la regione al secondo posto a livello nazionale dopo la Lombardia per numero di lavoratori deceduti in occasione di lavoro con 72 vittime; un risultato terribile che arriva, purtroppo, a 97 contando i lavoratori che hanno perso la vita in itinere (25).

Secondo l'Osservatorio Sicurezza sul lavoro Vega Engineering di Mestre sulla base di dati Inail, la provincia di Bologna è la più a rischio, con 16 decessi registrati compresi quelli in itinere. Ma non va meglio neppure a Modena, dove le vittime sono state 13 così come a Reggio Emilia con 12 decessi. Seguono: Ferrara e Forlì-Cesena (11), Ravenna (9), Parma (8), Piacenza (7) e Rimini (6). Per quanto riguarda l'età delle vittime in



Emilia Romagna sono i quarantenni e i cinquantenni i lavoratori più coinvolti; sono 43 per la precisione i lavoratori deceduti che avevano un'età compresa tra i 40 e i 59 anni.